



«Scienza e Tecnica della Prevenzione Incendi»

A.A. 2013 - 2014

SCHEMA TIPO REGOLA TECNICA ATTIVITÀ INDUSTRIALE



ILARIO MAMMONE

ilario.mammone@ordineingegneripisa.it



- . Attività tipo industriale**

Schema tipo regola tecnica



DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO

- **APPROVAZIONE REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, IL COLLAUDO, L'ESERCIZIO E SORVEGLIANZA DELLE OPERE E DEI SISTEMI**



DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO

**....DI DISTRIBUZIONE E DI LINEE DIRETTE
DEL GAS NATURALE CON DENSITÀ NON
SUPERIORE A 0,8.**

**•... SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI
DISTRIBUZIONE STRADALE DI G.P.L. PER
AUTOTRAZIONE**



DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO

- ... PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DEI DEPOSITI DI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO CON CAPACITÀ COMPLESSIVA NON SUPERIORE A 13 m³.
- ...DEI DEPOSITI DI SOLUZIONI IDROALCOLICHE



DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO

ART.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

ART. 2. OBIETTIVI

ART. 3. DISPOSIZIONI TECNICHE

ART. 4. REQUISITI COSTRUTTIVI

ART. 5. COMMERCIALIZZAZIONE CE

ART. 6. ABROGAZIONI

**ART. 7. DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI E
FINALI**



ART.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

**INDICAZIONI , LIMITAZIONI ED
ESCLUSIONI PER L'APPLICAZIONE
DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE
NEL DECRETO.**



ART.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

• ... LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE DECRETO NON SI APPLICANO (Ad es.) AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE STRADALE PER AUTOTRAZIONE NONCHÈ AI DEPOSITI AD USO COMMERCIALE PER I QUALI SI RIMANDA ALLE SPECIFICHE REGOLE TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI. PER DEPOSITI AD USO COMMERCIALE SI INTENDONOGLI IMPIANTI DI IMBOTTIGLIAMENTO E DI TRAVASO IN RECIPIENTI MOBILI.



ART.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

- **LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE DECRETO SI APPLICANO AI DEPOSITI DI NUOVA INSTALLAZIONE.**
- **LE STESSA DISPOSIZIONI SI APPLICANO ALTRESÌ AI DEPOSITI ESISTENTI ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO IN CASO DI SOSTANZIALI MODIFICHE O AMPLIAMENTI. ...**



ART. 2 OBIETTIVI

AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI E DELLA SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DELLE PERSONE E LA TUTELA DEI BENI CONTRO I RISCHI DI INCENDIO, I DEPOSITI DI G.P.L. CON CAPACITÀ COMPLESSIVA FINO A 13 m³ SONO INSTALLATI E GESTITI IN MODO DA GARANTIRE IL CONSEGUIMENTO DEI SEGUENTI OBIETTIVI:



ART. 2 OBIETTIVI

- A) MINIMIZZARE LE CAUSE DI RILASCIO ACCIDENTALE DI G.P.L., DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE;**
- B) LIMITARE, IN CASO DI EVENTO INCIDENTALI, DANNI ALLE PERSONE;**

•



ART. 2 OBIETTIVI

C) LIMITARE, IN CASO DI EVENTO INCIDENTALI, DANNI AD EDIFICI E/O LOCALI CONTIGUI ALL'IMPIANTO;

D) CONSENTIRE AI SOCCORRITORI DI OPERARE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA.



ART. 3 DISPOSIZIONI TECNICHE

**AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO
DEGLI OBIETTIVI DI CUI ALL'ART. 2 ,
È APPROVATA LA REGOLA TECNICA
DI PREVENZIONE INCENDI
ALLEGATA AL PRESENTE DECRETO.**



ART. 4. REQUISITI COSTRUTTIVI

1. LE ATTREZZATURE A PRESSIONE E/O GLI INSIEMI COSTITUENTI IL DEPOSITO SONO SPECIFICAMENTE COSTRUITI ED ALLESTITI PER L'INSTALLAZIONE PREVISTA, FUORI TERRA O INTERRATA, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI COMUNITARIE E NAZIONALI.



ART. 4. REQUISITI COSTRUTTIVI

2. L'INSTALLATORE È TENUTO A VERIFICARE CHE IL SERBATOIO SIA IDONEO PER IL TIPO DI USO E PER LA TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE PREVISTA, AL FINE DI PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CUI AL PRECEDENTE ART. 2, E CHE L'UTENTE SIA STATO INFORMATO DEGLI SPECIFICI OBBLIGHI E DIVIETI FINALIZZATI A GARANTIRE L'ESERCIZIO DEL DEPOSITO IN SICUREZZA.



ART.5 COMMERCIALIZZAZIONE CE

I PRODOTTI PROVENIENTI DA UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA, O DA UNO DEGLI STATI ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO (EFTA) FIRMATARI DELL'ACCORDO SEE, LEGALMENTE RICONOSCIUTI SULLA BASE DI NORME O REGOLE TECNICHE APPLICATE IN TALI STATI CHE PERMETTONO DI GARANTIRE UN LIVELLO DI PROTEZIONE, AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, EQUIVALENTE A QUELLO PERSEGUITO DALLA PRESENTE REGOLAMENTAZIONE, POSSONO ESSERE IMPIEGATI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DISCIPLINATO DAL PRESENTE DECRETO.



ART. 6. ABROGAZIONI

**SONO ABROGATE TUTTE LE
PRECEDENTI DISPOSIZIONI DI
PREVENZIONE INCENDI IMPARTITE
IN MATERIA, ED IN PARTICOLARE LE
SEGUENTI :**

.....



ART. 7. DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI E FINALI

- **ALL'AGGIORNAMENTO DELLE
DISPOSIZIONI DI PREVENZIONE
INCENDIPER I DEPOSITI DI G.P.L.
DI CAPACITÀ COMPLESSIVA NON
SUPERIORE A 13 m³
PROVVEDE IL MINISTRO
DELL'INTERNO, CON PROPRI DECRETI.**



REGOLA TECNICA

- **TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI**
- **TITOLO II : INSTALLAZIONE**
- **TITOLO III : ELEMENTI PERICOLOSI E RELATIVE
DISTANZE DI SICUREZZA**
- **TITOLO IV : SERBATOI, ACCESSORI,
VAPORIZZATORI E TUBAZIONI**
- **Titolo V : MEZZI ED IMPIANTI DI ESTINZIONE
INCENDI**
- **Titolo VI : NORME DI ESERCIZIO**



TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI

1. TERMINI, DEFINIZIONI E TOLLERANZE DIMENSIONALI.

- Per i termini, le definizioni e le tolleranze dimensionali si rimanda al D.M. 30/11/1983 e successive modifiche ed integrazioni.

- Ai fini della presente regola tecnica si definisce:

.....



TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI

2. RIFERIMENTI NORMATIVI.

(norme tecniche specifiche , ad es.
serbatoi)

3. CAPACITÀ DEL DEPOSITO. (max....)



TITOLO II : INSTALLAZIONE

• GENERALITÀ

(ad es. :I serbatoi, sia interrati che fuori terra, devono essere installati esclusivamente su aree a cielo libero. È vietata l'installazione su terrazze e comunque su aree sovrastanti luoghi chiusi.)

• TIPOLOGIE DI INSTALLAZIONE

Serbatoi fuori terra.

Serbatoi interrati.

.....



Titolo III : ELEMENTI PERICOLOSI E RELATIVE DISTANZE DI SICUREZZA

- **ELEMENTI PERICOLOSI DEL
DEPOSITO.**

(ai fini della determinazione delle distanze di sicurezza)

- **DISTANZE DI SICUREZZA.**

(da fabbricati , da fab. per collettività, linee ferroviarie , proiezione linee elettric. A.T.,)

- **DISTANZE DI PROTEZIONE.**

- **RECINZIONE.**

(h., caratteristiche...)



Titolo III : ELEMENTI PERICOLOSI E RELATIVE DISTANZE DI SICUREZZA

•ALTRE MISURE DI SICUREZZA

•••

I serbatoi fuori terra devono essere contornati da un'area, avente ampiezza non minore di 5 m, completamente sgombra e priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio.

••••



Titolo IV : SERBATOI, ACCESSORI, VAPORIZZATORI E TUBAZIONI

•ACCESSORI.

**...Ciascun serbatoio, oltre agli accessori prescritti per le attrezzature a pressione, deve essere dotato dei seguenti accessori, indispensabili per il normale servizio cui è destinato:
.... (dispositivi di sicurezza....)**



Titolo IV : SERBATOI, ACCESSORI, VAPORIZZATORI E TUBAZIONI



- **VAPORIZZATORI, SCAMBIATORI TERMICI E REGOLATORI DI PRESSIONE.**
- **TUBAZIONI PER G.P.L. IN FASE LIQUIDA.**
- **TUBAZIONI FLESSIBILI PER IL RIEMPIMENTO.**



Titolo V : MEZZI ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

- ***GENERALITÀ.***

Le apparecchiature e gli impianti di estinzione degli incendi devono essere realizzati ed installati a regola d'arte ed in conformità a quanto di seguito indicato.



Titolo V : MEZZI ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

-
- ***ESTINTORI.***
- ***RETI NASPI E IDRANTI.***

- **Tipologia degli impianti**
- **Caratteristiche prestazionali e di alimentazione.**



Titolo VI :NORME DI ESERCIZIO

- **REQUISITI DEL PERSONALE.**
- **OPERAZIONI DI RIEMPIMENTO.**
- **OPERAZIONI DI SVUOTAMENTO.**
- **OBBLIGHI DEGLI UTENTI.**



- Attività tipo industriale

fine

Schema tipo regola tecnica